

**” LA MARCA VINI E SPUMANTI sca”
Società Cooperativa Agricola**

Sede in Via Baite n.14 - 31046 ODERZO (TV)

Capitale sociale Euro 2.990.019 I.V.

Registro Imprese di Treviso e Partita IVA 00302380266

Albo Nazionale Cooperative nr. A111097

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Soci,

Nella presente Relazione forniamo i dati relativi alla situazione della società e le informazioni sull'andamento gestionale.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le notizie attinenti il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società è una cooperativa agricola che opera nel settore vinicolo, imbottiglia e commercializza in Italia e all'estero i vini conferiti prevalentemente dalle cantine socie.

La gestione operativa è stata improntata al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche dei soci e dell'economia locale, in conformità al carattere cooperativo della società, ai sensi della Legge 59/92.

Ai sensi dell'art.2428 del C.C. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Oderzo.

Nel corso del mese di luglio 2017 la cooperativa è stata sottoposta a verifica ispettiva di revisione ordinaria per il biennio 2017/2018.

Nel corso dell'anno non ci sono state variazioni nella struttura della società.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia italiana è stata caratterizzata da risultati leggermente migliori rispetto al 2016, seppure con un andamento lento e incerto.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro, il livello occupazionale è cresciuto, permanendo però la sacca negativa e preoccupante dell'impiego giovanile.

L'economia globale sembra si stia consolidando, seppure permangano i rischi dovuti alla volatilità sui mercati finanziari e agli eventuali e possibili inasprimenti delle tensioni geopolitiche.

In questo contesto è proseguito l'impegno a più livelli per consolidare la crescita importante avvenuta in questi ultimi anni.

Una crescita resa possibile non solo dai notevoli investimenti strutturali ma anche dalla trasformazione dei processi, da una diversa cultura aziendale e dai cambiamenti dei modelli di business messi in atto.

La filiera produttiva, orientata alla qualità e sostenibilità ambientale, sta giocando un ruolo sempre più importante nel percorso di crescita aziendale. Altro processo importante è l'interdipendenza tra i vari attori, in modo tale da cercare di creare situazioni di complementarietà.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La gestione si è svolta con regolarità seppure con le diverse criticità del mercato, in modo particolare quello nazionale.

Si è cercato di concentrare i propri sforzi sulle strategie più opportune per stare al passo con i tempi, consapevoli che i modelli di consumo e le aspettative del cliente sono in continua evoluzione.

Relativamente ai prodotti commercializzati, continua il trend positivo soprattutto degli spumanti e dei frizzanti, in modo particolare Prosecco.

Analizziamo ora i fatturati dell'esercizio 2017 per segmento.

Le vendite sono state di euro 131.401.361 contro euro 100.562.718 dell'anno precedente, con un incremento del 30,67%.

I volumi sono passati da hl 322.170 a hl 395.857, con un incremento del 22,87%.

MERCATO NAZIONALE

Il mercato nazionale ha mantenuto una posizione con segno positivo in quantità e valore.

Il fatturato del vino in bottiglia è passato da euro 17.917.179 a euro 19.267.368, con un incremento del 7,54%. I volumi sono aumentati del 3,60% per un totale di hl 56.706 di prodotto commercializzato, contro hl 54.737 del 2016.

L'aumento dei volumi e del fatturato riguarda quasi esclusivamente il canale Moderno che vale circa il 77% del fatturato totale dell'imbottigliato del mercato nazionale.

La Grande Distribuzione continua ad essere un canale di vendita importante sia per i prodotti di qualità che per quelli dedicati al consumo quotidiano.

Il forte concetto di territorialità e tradizione continua ad essere veicolo importante per l'immagine aziendale seppure contemporaneamente stia crescendo in noi la consapevolezza che dovranno essere messi in atto programmi di trasformazione culturale per riuscire a dare una più ampia lettura ai cambiamenti in atto.

EUROPA E RESTO DEL MONDO

Le performance positive fuori dai confini nazionali continuano con risultati interessanti, con una dinamica di crescita guidata da Prosecco spumante e frizzante.

Il fatturato complessivo export è stato di euro 107.972.740 contro euro 80.027.138, con un peso dell'82,17% sul totale (euro 131.401.361).

Alla crescita del 35,91% in valore, rispetto al 2016, corrisponde un incremento del 29,02% in volume.

I principali paesi importatori continuano ad essere gli Stati Uniti, la Germania, il Regno Unito, la Svizzera.

Interessante potrebbe diventare anche il lavoro che si sta facendo con un importante importatore spagnolo.

REGNO UNITO

Nel 2017 le relazioni commerciali con il Regno Unito sono continue positivamente seppure il mercato inglese sia in fase di cambiamento.

Il fenomeno Brexit è da tenere sotto controllo per cercare di monitorare i cambiamenti che si presenteranno man mano, considerato che il nostro fatturato in questione vale circa il 29% del totale fatturato Europa.

Riteniamo che anche le preferenze dei consumatori possano influenzare in un modo piuttosto che in un altro tale fenomeno e, per il momento, sembra che il Prosecco continui ad essere un prodotto richiesto.

GERMANIA

Il mercato tedesco, che nel 2016 ha mostrato un rallentamento, continua ad avere un peso importante nel contesto complessivo.

I prodotti di maggiore interesse sono sempre i frizzanti e spumanti Prosecco.

STATI UNITI

Una fetta importante del fatturato estero è dato dalle esportazioni verso gli Stati Uniti che mantengono un fatturato con un incremento costante e significativo.

Essendo un mercato di competitività globale è importante lavorare per difendere un posizionamento che possa durare nel tempo.

E' da scongiurare l'ipotesi di dazi sulle importazioni dei nostri vini in questo Paese.

Va segnalato anche il mercato canadese, seppure l'approccio sia ancora agli inizi.

Prendiamo in esame ora le diverse tipologie di vini confezionati che abbiamo commercializzato nel 2017.

I vini FRIZZANTI (vetro e kegs) passano da hl. 90.237 con un fatturato di euro 20.862.271 a hl 104.423 e un fatturato di euro 26.191.489 (un incremento del 15,73% in volume e del 25,55% in valore).

Il fatturato degli spumanti è passato da euro 77.979.000 a euro 102.772.000 (+31,80%) con vendite per hl 268.169 contro hl 212.140 del 2016 (+ 26,42%).

La produzione di spumante "Made in Italy" è cresciuta ancora, tanto che pone l'Italia al primo posto nel mondo come paese produttore, grazie ancora "all'universo Prosecco".

Gli indicatori positivi confermano la bontà delle scelte fatte dall'azienda in termini strutturali avendo presente la dinamica di crescita del comparto, soprattutto dovuta al Prosecco che in questi ultimi anni guida la domanda degli spumanti e frizzanti.

La linea di vini in kegs continua nel suo trend con hl 24.760 di venduto e un fatturato di euro 2.257.477, dato quasi esclusivamente da vini frizzanti.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	131.625.935	102.064.381	76.596.376
margine operativo lordo	1.622.757	1.033.268	406.799
Risultato prima delle imposte		(3.486)	26.230

Il valore delle rimanenze di vino, merci e scorte di cantina è pari a euro 26.140.909,42.

Il magazzino è costituito da vino sfuso per hl 118.693,19 (hl 128.865,41 al 31.12.2016) con un valore di euro 18.370.793,78 (euro 19.808.511,08 al 31.12.2016), da vino confezionato per hl 18.934,16 con un valore di euro 5.075.582,26 e da scorte di materie prime per euro 2.694.533,38.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	131.401.361	100.562.718	30.838.643
Costi esterni	125.990.979	96.142.101	29.848.878
Valore Aggiunto	5.410.382	4.420.617	989.765
Costo del lavoro	3.787.625	3.387.349	400.276
Margine Operativo Lordo	1.622.757	1.033.268	589.489
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.133.275	1.414.173	719.102
Risultato Operativo	(510.518)	(380.905)	(129.613)
Proventi diversi	703.568	552.151	151.417
Proventi e oneri finanziari	(193.050)	(174.732)	(18.318)
Risultato Ordinario		(3.486)	3.486
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte		(3.486)	3.486
Imposte sul reddito		(3.486)	3.486
Risultato netto			

Non vengono indicati indici di redditività vista la non significatività in una cooperativa a mutualità prevalente.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	103.909	38.198	65.711
Immobilizzazioni materiali nette	23.577.402	13.526.523	10.050.879
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	40.804	42.811	(2.007)
Capitale immobilizzato	23.722.115	13.607.532	10.114.583
Rimanenze di magazzino	26.140.909	27.829.157	(1.688.248)
Crediti verso Clienti	27.169.196	20.609.430	6.559.766
Altri crediti	4.159.113	4.528.180	(369.067)
Ratei e risconti attivi	143.103	124.489	18.614
Attività d'esercizio a breve termine	57.612.321	53.091.256	4.521.065
Debiti verso fornitori	49.116.159	49.608.844	(492.685)
Acconti	981	981	
Debiti tributari e previdenziali	714.671	683.694	30.977
Altri debiti	3.434.008	4.613.483	(1.179.475)
Ratei e risconti passivi	1.293.865	1.432.390	(138.525)
Passività d'esercizio a breve termine	54.559.684	56.338.411	(1.778.727)
Capitale d'esercizio netto	3.052.637	(3.247.155)	6.299.792
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	398.608	412.478	(13.870)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	221.650	152.883	68.767
Passività a medio lungo termine	620.258	565.361	54.897
Capitale investito	26.154.494	9.795.016	16.359.478
Patrimonio netto	(6.101.436)	(6.101.442)	6
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(13.926.451)	(9.972.850)	(3.953.601)
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.126.607	6.279.276	(12.405.883)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(26.154.494)	(9.795.016)	(16.359.478)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	(17.620.679)	(7.506.090)	(3.768.42
Quoziente primario di struttura	0,26	0,45	0,62
Margine secondario di struttura	3.073.970	3.032.121	2.852.108
Quoziente secondario di struttura	0,87	1,22	1,29

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	15.427.329	16.681.011	(1.253.682)
Denaro e altri valori in cassa	2.518	1.243	1.275
Disponibilità liquide	15.429.847	16.682.254	(1.252.407)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	5.002.000	1.500.000	3.502.000
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri	8.373.736	7.119.661	1.254.075
Quota a breve di finanziamenti	8.180.718	1.783.317	6.397.401
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	21.556.454	10.402.978	11.153.476
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.126.607	6.279.276	(12.405.883)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	13.926.451	9.972.850	3.953.601
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(13.926.452)	(9.972.850)	(3.953.602)
Posizione finanziaria netta	(20.053.058)	(3.693.574)	(16.359.484)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	0,62	0,64	0,68
Liquidità secondaria	0,97	1,06	1,06
Indebitamento	14,62	12,41	11,46
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,87	1,21	1,28

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,62 mentre quello di liquidità secondaria è pari a 0,97. La situazione finanziaria della società è sostanzialmente soddisfacente.

L'indice di indebitamento è pari a 14,62. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni significative in funzione dei mezzi proprio esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,87, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato.

MUTUALITA' PREVALENTE

La società è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile al nr. A111097.

La cooperativa si avvale prevalentemente degli apporti di beni da parte dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

	Quantità: hl	Valore: Euro
Vini Conferiti dai Soci	297.189	60.508.504
Vini Acquistati da Terzi	89.463	13.619.621
TOTALE	386.652	74.128.125
% di prevalenza dei conferimenti sul totale dei prodotti	76,86	81,63

Il rapporto di prevalenza è pari al 76,86% riferito alla quantità e all'81,63% riferito al valore; questo costituisce evidente supporto sia a quanto richiesto dall'art. 2545 C.C. che al nostro giudizio finale di significativo raggiungimento degli scopi sociali da parte della cooperativa, stante i criteri con i quali ha operato.

Per il perseguimento dell'oggetto sociale abbiamo operato con 43 dipendenti a tempo indeterminato e, mediamente, con 10 a tempo determinato, oltre alla presenza di 8 lavoratori interinali, nonché con la collaborazione di circa 40 agenti che operano su tutto il territorio nazionale.

Gli amministratori hanno partecipato regolarmente alle riunioni Consiliari e di Comitato Esecutivo.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Gli investimenti in impianti ed attrezzature sono indirizzati all'efficienza produttiva nel rispetto dell'ambiente e contemporaneamente sono in atto idonee procedure per tenere monitorata la situazione generale del complesso produttivo.

Una parte dell'energia necessaria al processo produttivo è prodotta da un impianto fotovoltaico.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola Unico del Lavoro (LUL).

Non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico del lavoro.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale soprattutto per quanto attiene prevenzione e informazione. Con il coordinamento del medico del Lavoro competente, il personale è stato regolarmente sottoposto alle visite mediche periodiche.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.191.585
Impianti e macchinari	10.656.867
Attrezzature industriali e commerciali	726
Altri beni	159.852

La voce relativa a impianti e macchinari ha subito un notevole aumento rispetto al 2016, a seguito del completamento del programma triennale 2016/2018.

La pianificazione degli investimenti è in linea con quella finanziaria ed è effettuata in base alle reali necessità dei vari reparti produttivi, cercando di seguire una logica di precedenza rispetto alle necessità produttive e commerciali.

Manutenzione ordinaria e straordinaria garantiscono inoltre l'efficienza degli impianti e del complesso in generale. Nel 2017 la spesa è stata di euro 590.310.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si specifica che l'azienda non utilizza strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

La ricerca di continue nuove opportunità di sviluppo impongono una selezione dei mercati anche in funzione del rischio commerciale.

La clientela nazionale e le aree di riferimento sono analizzate preventivamente e successivamente monitorate.

Per i clienti esteri c'è in essere una polizza assicurativa che prevede l'associazione a fidi individuali, monitorati costantemente dalla Compagnia.

Alcune situazioni di difficile recuperabilità sono coperte dal Fondo Svalutazione Crediti che risulta capiente.

Rischio di liquidità

Una pianificazione anticipata di eventuali necessità con le modalità di reperimento, la durata e la forma, rende trascurabile l'eventuale rischio legato al reperimento delle risorse finanziarie.

Sono in essere linee di credito presso diverse banche per fare fronte alle esigenze di liquidità a seguito del piano di investimenti programmato per il triennio 2016/2018 oltre che, all'occorrenza, per necessità di finanziamento dell'attività.

Il cash flow generato dalla gestione consente una equa remunerazione dei vini conferiti dai soci.

Rischio di mercato

L'azienda non è esposta all'oscillazione dei valori valutari perché regola le proprie transazioni con la valuta europea, conseguentemente il rischio di cambio diretto non esiste.

Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I significativi investimenti realizzati in questi ultimi tre anni si sono verificati strategici per riuscire a continuare il percorso di crescita aziendale.

Una crescita che deve essere condivisa dai soci in modo sempre più consapevole per cercare di sfruttare al meglio il potenziale vitivinicolo a disposizione.

Con il programma di investimenti è previsto anche un piano di sviluppo dell'azienda finalizzato a migliorare i processi che governano il business, utilizzando una combinazione di diverse soluzioni tecnologiche, comunemente chiamata digitalizzazione.

Una strada che porta a rivedere i processi operativi interni ma anche le modalità di interazione con i clienti e i fornitori.

L'assetto cooperativistico è sicuramente un punto di forza sul quale si può creare ulteriore valore per l'intera filiera e ci permette di avere continuità di qualità e di approvvigionamento.

Il primi mesi del 2018 evidenziano un incremento di fatturato in linea con quello del medesimo periodo del 2017 e con le previsioni del corrente anno.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Oderzo, 27.03.2018

Presidente del Consiglio di amministrazione
Valerio Cescon